

C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VICENZA 204 ALTAVILLA VICENTINA VI
Codice Fiscale	03236160242
Numero Rea	VI 309271
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO & C. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	156.728	173.422
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59.670	89.504
5) avviamento	4.502.768	5.097.642
6) immobilizzazioni in corso e acconti	19.688	-
7) altre	292.272	10.400
Totale immobilizzazioni immateriali	5.031.126	5.370.968
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	48.426	65.974
3) attrezzature industriali e commerciali	1.615.301	2.006.243
4) altri beni	228.067	239.886
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.084	41.800
Totale immobilizzazioni materiali	1.904.878	2.353.903
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	358.856
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	358.856
Totale crediti	-	358.856
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	358.856
Totale immobilizzazioni (B)	6.936.004	8.083.727
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.388	72.721
Totale rimanenze	69.388	72.721
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.408.962	1.566.323
Totale crediti verso clienti	1.408.962	1.566.323
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.326	-
Totale crediti verso controllanti	153.326	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.512	239.751
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	364.512	239.751
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.928	212.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	535.499	620.646
Totale crediti tributari	651.427	832.838
5-ter) imposte anticipate	-	10.599
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.911	32.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.778	3.778
Totale crediti verso altri	12.689	35.848

Totale crediti	2.590.916	2.685.359
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.718.855	3.952.069
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.718.855	3.952.069
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	169.981	391.965
3) danaro e valori in cassa	9.786	17.713
Totale disponibilità liquide	179.767	409.678
Totale attivo circolante (C)	5.558.926	7.119.827
D) Ratei e risconti	115.408	99.551
Totale attivo	12.610.338	15.303.105
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	447.235	447.235
Versamenti in conto capitale	5.013.207	5.013.207
Riserva avanzo di fusione	189.833	189.833
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	5.650.275	5.650.273
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.992	1.572.768
Totale patrimonio netto	6.838.267	7.247.041
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.243.857	1.354.132
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.766	566.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.269.659	1.833.953
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.835.425	2.400.059
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.907	7.752
Totale acconti	5.907	7.752
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	943.044	1.213.982
Totale debiti verso fornitori	943.044	1.213.982
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.403	1.330.415
Totale debiti verso controllanti	39.403	1.330.415
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.896	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.896	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.883	162.440
Totale debiti tributari	165.883	162.440
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.491	194.053
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.491	194.053
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.282	431.400
Totale altri debiti	503.282	431.400
Totale debiti	3.763.331	5.740.101

E) Ratei e risconti	764.883	961.831
Totale passivo	12.610.338	15.303.105

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.956.361	11.782.830
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	202.498	243.247
altri	159.776	116.810
Totale altri ricavi e proventi	362.274	360.057
Totale valore della produzione	12.318.635	12.142.887
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	386.352	389.490
7) per servizi	5.469.635	5.296.502
8) per godimento di beni di terzi	636.199	185.138
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.896.002	1.748.356
b) oneri sociali	561.745	527.470
c) trattamento di fine rapporto	139.529	125.609
e) altri costi	23.467	18.355
Totale costi per il personale	2.620.743	2.419.790
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	757.999	679.736
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	510.020	605.472
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.966	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.276.985	1.285.208
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.332	(3.342)
14) oneri diversi di gestione	365.714	459.823
Totale costi della produzione	10.758.960	10.032.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.559.675	2.110.278
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	120.789	112.745
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.753
altri	17.363	5.016
Totale proventi diversi dai precedenti	138.152	126.514
Totale altri proventi finanziari	138.152	126.514
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	38.672	48.198
altri	3.273	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.945	48.217
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	96.207	78.297
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.655.882	2.188.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	460.628	604.990
imposte relative a esercizi precedenti	20.663	-
imposte differite e anticipate	10.599	10.839
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	22
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	491.890	615.807

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.992	1.572.768
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.992	1.572.768
Imposte sul reddito	491.890	615.807
Interessi passivi/(attivi)	(96.207)	(78.297)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.559.675	2.110.278
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.268.019	1.285.208
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	141.528	125.605
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.409.547	1.410.813
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.969.222	3.521.091
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.333	(3.342)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	156.661	(63.315)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(270.938)	110.186
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.857)	(38.688)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(196.948)	(201.101)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(823.578)	1.341.663
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.147.327)	1.145.403
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.821.895	4.666.494
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.090	78.297
(Imposte sul reddito pagate)	(888.132)	(251.153)
Altri incassi/(pagamenti)	(251.802)	(69.809)
Totale altre rettifiche	(1.125.844)	(242.665)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	696.051	4.423.829
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(89.546)	(235.264)
Disinvestimenti	28.551	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(319.635)	(112.858)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(8.752)
Disinvestimenti	358.856	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.192.116)	(2.230.979)
Disinvestimenti	4.425.330	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.211.440	(2.587.853)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(564.634)	(564.719)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.572.768)	(1.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.137.402)	(2.064.719)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(229.911)	(228.743)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	391.965	623.352
Danaro e valori in cassa	17.713	15.069
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	409.678	638.421
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	169.981	391.965
Danaro e valori in cassa	9.786	17.713
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	179.767	409.678

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

La Società è infatti controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A.

La Società ha regolarmente predisposto l'aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza, recependo il dettato normativo di cui al REG. UE. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

La società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

L'introduzione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) del nuovo principio contabile OIC 34 relativo ai ricavi ed in vigore dai bilanci relativi agli esercizi contabili aventi inizio dal 1° gennaio 2024 non ha avuto impatti sul bilancio della vostra società.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29, si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili che abbiano comportato una correzione dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in 18 anni, ovvero entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni:	
Mobili e arredi	10%

Macchine elettroniche	20%
-----------------------	-----

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 757.999, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.031.126.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	19.599	373.998	224.747	10.699.175	-	113.438	11.430.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.599	200.576	135.243	5.601.533	-	103.038	6.059.989
Valore di bilancio	-	173.422	89.504	5.097.642	-	10.400	5.370.968
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	42.878	-	-	19.688	355.590	418.156
Ammortamento dell'esercizio	-	59.573	29.835	594.874	-	73.718	758.000
Altre variazioni	-	1	1	-	-	-	2
Totale variazioni	-	(16.694)	(29.834)	(594.874)	19.688	281.872	(339.842)
Valore di fine esercizio							
Costo	19.599	416.877	224.748	10.699.175	19.688	469.028	11.849.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.599	260.149	165.078	6.196.407	-	176.756	6.817.989
Valore di bilancio	-	156.728	59.670	4.502.768	19.688	292.272	5.031.126

Si segnala che nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzate spese relative all'adeguamento dell'impianto antincendio, impianto di climatizzazione e altre opere murarie sull'immobile oggetto di scissione parziale avvenuta nel corso del 2023 ed ora detenuto in locazione.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Avviamento

La voce "Avviamento" presenta un saldo pari ad Euro 4.502.768 e rappresenta il valore residuo dell'avviamento iscritto in seguito alla fusione per incorporazione della controllante Garofalo Veneta S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

Il risultato della fusione inversa della controllante è stato un disavanzo da fusione pari ad Euro 11.917.310 euro, e fu imputato alla voce "avviamento" ed alla voce "terreni".

L'avviamento viene ammortizzato in 18 anni. Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 6) si fa presente che tale periodo, rappresentante la sua vita utile, è stato ritenuto congruo in relazione alla stima della futura utilità economica attribuita al complesso aziendale acquisito, con parere positivo da parte del Collegio Sindacale in carica all'atto dell'iscrizione originaria.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 156.728 ed è rappresentato principalmente da software H2O, Sectra Wise, Quantib e Fenix Way ed il dominio internet.

Si segnala che nella voce in commento sono state contabilizzate spese per implementazione ed integrazione del sistema software Sectra Pac e Fenix Gray. Tale investimento, rispondendo, ai requisiti richiesti dal modello "Industria 4.0" ha beneficiato, nel corso del precedente 2022, di un credito di imposta previsto dalla L. 178/2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €5.975.839; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €4.070.961.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	966.182	4.319.472	610.737	41.800	5.938.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900.208	2.313.229	370.851	-	3.584.288
Valore di bilancio	65.974	2.006.243	239.886	41.800	2.353.903
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.348	68.198	13.084	102.630
Ammortamento dell'esercizio	17.548	412.456	80.016	-	510.020
Altre variazioni	-	166	(1)	(41.800)	(41.635)
Totale variazioni	(17.548)	(390.942)	(11.819)	(28.716)	(449.025)
Valore di fine esercizio					
Costo	966.182	4.335.936	660.637	13.084	5.975.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	917.756	2.720.635	432.570	-	4.070.961
Valore di bilancio	48.426	1.615.301	228.067	13.084	1.904.878

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	55.233
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.781
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.692
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	242

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	358.856	(358.856)
Totale crediti immobilizzati	358.856	(358.856)

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.721	(3.333)	69.388
Totale rimanenze	72.721	(3.333)	69.388

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La determinazione del costo è stata ottenuta con l'applicazione del metodo FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.566.323	(157.361)	1.408.962	1.408.962	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	153.326	153.326	153.326	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	239.751	124.761	364.512	364.512	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	832.838	(181.411)	651.427	115.928	535.499
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.599	(10.599)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.848	(23.159)	12.689	8.911	3.778

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.685.359	(94.443)	2.590.916	2.051.639	539.277

I Crediti tributari accolgono tra gli altri:

- "Attività per imposta sostitutiva da allineamento" per euro 609.885. Tale voce accoglie il costo relativo all'imposta sostitutiva che determina il riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dell'avviamento. Tale costo viene ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento.
- il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2022 per complessivi euro 14.461.

I crediti verso clienti si riferiscono quasi integralmente all'ULSS 8 Berica.

I crediti verso controllante si possono dettagliare come segue:

- euro 150.422 relativo al credito IRES da consolidato fiscale;
- euro 2.904 relativo al trasferimento IVA di gruppo.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si possono dettagliare come segue:

- euro 1.000 per fatture emesse nei confronti della società Casa di Cura Villa Garda Srl;
- euro 362.812 per fatture emesse nei confronti della società Casa di Cura Villa Berica Srl;
- euro 700 per fatture da emettere nei confronti di Hesperia Hospital Modena.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene utile evidenziare la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto gli stessi sono vantati nei confronti di soggetti residenti e/o avente sede in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.952.069	(1.233.214)	2.718.855
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.952.069	(1.233.214)	2.718.855

Ai sensi dell'OIC 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Controllante Garofalo Health Care S.p.A., in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	391.965	(221.984)	169.981

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	17.713	(7.927)	9.786
Totale disponibilità liquide	409.678	(229.911)	179.767

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	99.551	15.857	115.408
Totale ratei e risconti attivi	99.551	15.857	115.408

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	85.402
	Risconti attivi non finanziari correnti	10.110
	Risconti attivi finanziari	19.896
	Totale	115.408

Nella voce risconti attivi sono confluite le quote di competenza futura di canoni leasing macchinari, noleggio macchine elettroniche, spese di manutenzione su beni di proprietà nonché licenze d'uso.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Nel corso dell'anno 2024 l'assemblea dei Soci ha deliberato le seguenti distribuzioni di dividendi:

- 1) nell'adunanza del 05.04.2024 per un ammontare pari a euro 1.572.768.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	4.000	-	-		4.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	447.235	-	-		447.235
Versamenti in conto capitale	5.013.207	-	-		5.013.207
Riserva avanzo di fusione	189.833	-	-		189.833
Varie altre riserve	(2)	2	-		-
Totale altre riserve	5.650.273	2	-		5.650.275
Utile (perdita) dell'esercizio	1.572.768	-	1.572.768	1.163.992	1.163.992
Totale patrimonio netto	7.247.041	2	1.572.768	1.163.992	6.838.267

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	20.000	Capitale		-	-
Riserva legale	4.000	Utili	A;B	4.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	447.235	Utili	A;B;C	447.235	117.167
Versamenti in conto capitale	5.013.207	Capitale	A;B;C	5.013.207	-
Riserva avanzo di fusione	189.833	Capitale	A;B;C	189.833	-
Totale altre riserve	5.650.275	Capitale		5.650.275	117.167
Utili portati a nuovo	-	Utili	A;B;C	-	2.895.601
Totale	5.674.275			5.654.275	3.012.768
Quota non distribuibile				4.000	
Residua quota distribuibile				5.650.275	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.354.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	139.529
Utilizzo nell'esercizio	249.804
Totale variazioni	(110.275)
Valore di fine esercizio	1.243.857

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.400.059	(564.634)	1.835.425	565.766	1.269.659
Acconti	7.752	(1.845)	5.907	5.907	-
Debiti verso fornitori	1.213.982	(270.938)	943.044	943.044	-
Debiti verso controllanti	1.330.415	(1.291.012)	39.403	39.403	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	57.896	57.896	57.896	-
Debiti tributari	162.440	3.443	165.883	165.883	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.053	18.438	212.491	212.491	-
Altri debiti	431.400	71.882	503.282	503.282	-
Totale debiti	5.740.101	(1.976.770)	3.763.331	2.493.672	1.269.659

Debiti verso soci per finanziamenti

Si segnala, su tale punto, che la Capogruppo GHC, nel più ampio contesto di una generale razionalizzazione delle fonti di finanziamento del Gruppo GHC e nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento da essa svolta, nel novembre 2021 ha elaborato un piano di rifinanziamento di GHC e delle relative società controllate.

La suddetta razionalizzazione si è sviluppata, essenzialmente, nell'erogazione di un finanziamento bancario in favore della Capogruppo da parte di un pool di primari enti creditizi, la cui provvista è stata successivamente utilizzata da GHC per erogare finanziamenti soci fruttiferi a medio-lungo termine in favore delle sue controllate, ivi inclusa la vostra Società:

a) finanziamento soci le cui risorse siano utilizzate per procedere all'estinzione del proprio indebitamento bancario a medio-lungo termine, mediante rimborso anticipato volontario integrale dello stesso, così razionalizzando le fonti di finanziamento e semplificando la struttura finanziaria del Gruppo;

b) finanziamento soci le cui risorse siano utilizzate effettuare eventuali acquisti di partecipazioni sociali in entità target, unitamente, se del caso, agli eventuali immobili strumentali nei quali detta target svolga la propria attività.

Il finanziamento soci in commento residua, con riferimento al 31.12.2024 ad euro 1.835.425, comprensivi degli interessi maturati al 31.12.2024, di cui euro 1.269.976 esigibili oltre il 31.12.2025.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale. Tale voce risulta così composta: debiti v/fornitori euro 423.061, fatture da ricevere euro 522.758 al netto di note di credito da ricevere per euro 2.776.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si riferiscono ai contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su stipendi, compensi a collaboratori, onorari professionali, a contributi ENPAM obbligatori sui compensi medici per prestazioni ambulatoriali eseguite in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale nonché ai debiti v/fondi pensione.

Debiti tributari

Sono riferiti al debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo per imposte sostitutive.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. si riferiscono a cash pooling euro 317 e fatture da emettere per euro 39.086.

Debiti verso imprese sorelle

Il debito ivi iscritto è nei confronti della società Sanimedica Srl.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	47.410
	Personale c/retribuzioni	225.993
	Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	52.640
	Deb.vs dip.acca.to ratei 13a	68.422
	DIPENDENTI C/PREMI DA EROGARE	80.000

Tratt./finanziamenti/altro dipendenti	28.817
Totale	503.282

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene utile esporre la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto i creditori della società hanno tutti sede e/o residenza in Italia..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come più sopra evidenziato la società ha ricevuto, in data 15.12.2021, finanziamento da parte del socio per "rifinanziamento", fruttifero di interessi, per un ammontare iniziale di euro 3.526.834,56 sottoscritto alle seguenti condizioni:

- Rimborso in quote semestrali con estinzione al 15.12.2026;
- Tasso di interesse applicato 1,70% in ragione d'anno.

La quota che residua da rimborsare al 31.12.2024 ammonta, complessivamente, ad euro 1.835.425.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori..

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	961.831	(196.948)	764.883
Totale ratei e risconti passivi	961.831	(196.948)	764.883

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Risconti passivi non finanziari correnti	201.534
Risconti passivi non finanziari non correnti	563.349
Totale	764.883

Si evidenzia che l'importo di euro 563.349, riguarda la quota oltre l'esercizio successivo relativo al risconto per crediti nuovi investimenti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni ambulatoriali in convenzione residenti regione Veneto	6.164.192
Prestazioni ambulatoriali in convenzione residenti fuori regione	76.568
Prestazioni sanitarie specialistiche	2.633.210
Prestazioni sanitarie extrabudget	1.250.139
Ticket	1.245.220
Prestazioni sanitarie v/società del gruppo	587.032
Totale	11.956.361

Altri ricavi e proventi

La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Fra gli altri, si evidenziano in particolare i Contributi in conto esercizio (Credito d'imposta bonus energia, Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" e non, effettuati nel 2020, 2021 e nel 2022).

Gli investimenti in beni strumentali "Industria 4.0" e non, beneficiano di un credito di imposta, che varia rispetto alla forma e al periodo temporale di perfezionamento dell'investimento e dall'ammontare dello stesso così come previsto dalla L. 160/2019 e dalla L. 178/2020.

La composizione della voce è così formata:

- Proventi diversi - terzi: euro 49.936;
- Contributi in c/impianto: euro 201.453;
- Contributi in c/esercizio: euro 1.045;
- Plusvalenze da cessione cespiti: euro 200;
- Sopravvenienze attive: euro 109.563 di cui euro 101.659 quale contributo per maggiori costi energetici erogato dall'Azienda Ulss Berica 8.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.956.361
Totale	11.956.361

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nella voce "Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale" la società ha rilevato il compenso riconosciuto dalla consolidante, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento delle perdite fiscali generate.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	44.162
Differenze temporanee nette	(44.162)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	10.598
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.598)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rinnovo contrattuale CCNL	44.162	(44.162)	24,00%	10.598

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	33
Altri dipendenti	16
Totale Dipendenti	49

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel seguente prospetto vengono riportati i costi per i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Sindaco Unico, comprensivi degli eventuali oneri previdenziali a carico della società, complessivamente rilevati a Conto Economico nell'esercizio 2024.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	106.668	15.633

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e di seguito riportate:.

RAPPORTI COMMERCIALI

DESCRIZIONE	G.H.C. SpA	G.H.C. R.E. SpA	Casa di Cura Villa Berica Srl	Sanimedica Srl	Casa di Cura Villa Garda Srl	Hesperia Hospital Modena
CREDITI			362.812		1.000	700
DEBITI	39.087			57.896		
COSTI	156.470	533.731	317.203	189.541		
RICAVI			454.687	131.645	1.000	700

RAPPORTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	G.H.C. SpA	G.H.C. R.E. SpA	Casa di Cura Villa Berica Srl	Sanimedica Srl	Casa di Cura Villa Garda Srl	Hesperia Hospital Modena
CREDITI	2.872.181					
DEBITI	1.835.425					
COSTI	38.672					
RICAVI	120.789					

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Garofalo Health Care S.p.A. che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'attività d'impresa e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la stessa società redige il bilancio consolidato.

Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	386.455	342.036
C) Attivo circolante	46.126	28.796

Totale attivo	432.581	370.832
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	152.583	151.709
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638
Totale patrimonio netto	193.641	184.917
B) Fondi per rischi e oneri	134	1
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192	137
D) Debiti	238.614	185.777
Totale passivo	432.581	370.832

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	4.867	4.641
B) Costi della produzione	10.103	8.875
C) Proventi e oneri finanziari	11.854	4.337
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.869)	(1.534)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta gli aiuti di stato e de minimis, ricevuti dalla nostra impresa sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012" e consultabili al seguente link <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>, inserendo come chiave di ricerca nel campo il nostro CODICE FISCALE.

Si precisa che nel corso del 2024 la vostra società ha incassato dall'Azienda Ulss Berica 8 euro 7.816.684 a fronte di fatture emesse per prestazioni sanitarie convenzionate con il SSN.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 1.163.992 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Altavilla Vicentina, 19/02/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco Dal Brun, Consigliere e Amministratore delegato

